

3^a Conferenza Regionale HPH del Friuli Venezia Giulia

“La rete HPH e il guadagno di salute in tutte le politiche: il valore della rete”

**PROMUOVERE LA SALUTE
TRA DIPENDENZA E AUTONOMIA: IL
RUOLO DELLA SALUTE DEI
GIOVANI.
IN RETE PER PROGRAMMARE E
VALUTARE**

Virginio Beacco, Silvia Masci

S.o.c Qualità e Performance – Promozione della salute

Monfalcone, 5 maggio 2011

PROMUOVERE SALUTE

OBIETTIVI REGIONALI DELLA SALUTE PER TUTTI

Adottati dal Comitato Regionale OMS per l'Europa nella sua 48° sessione Copenaghen, 1998

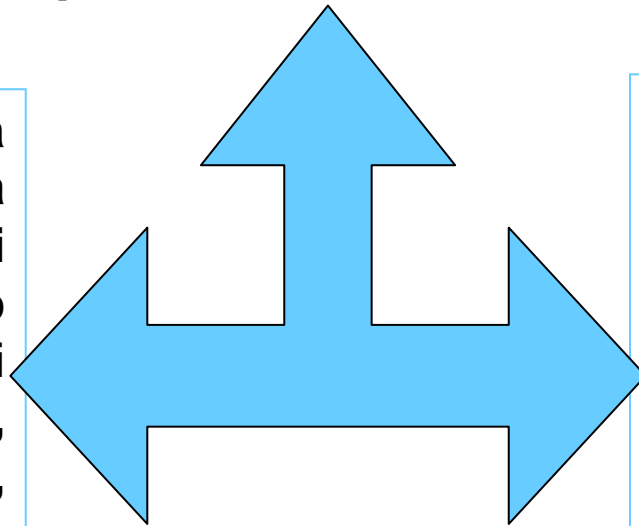
Obiettivo 3 – Inizio sano della vita: per l'anno 2020, tutti i neonati, gli infanti e i bambini in età prescolare nella Regione dovrebbero godere di migliore salute, garantendo loro un sano inizio della vita.

Obiettivo 4 – Salute dei giovani per l'anno 2020, i giovani della Regione dovrebbero essere più sani e meglio in grado di adempiere il loro ruolo nella società

LINEE GUIDA ORGANIZZATIVE AZIENDALI SULLA PROMOZIONE DELLA SALUTE NELL'AREA DA 0 -23 ANNI

I servizi sanitari dell'Ass. 6 coinvolti nella promozione della salute, da 0 a 23 anni, attivano programmi distinti per due fasce d'età.

Nella fascia d'età da 0 a 15 si privilegia la formazione dei formatori che si trovano nei diversi contesti (famiglia, scuola, spazio del tempo libero, territorio, enti locali).



Nella fascia da 16 a 23 anni si coinvolgono direttamente i giovani nell'avviare anche programmi di peer-education per implementare il loro benessere, l'empowerment e l'autonomia decisionale.

RIDEREMO TRA 20 ANNI

**promuovere la salute: il ruolo della salute dei giovani.
In rete per programmare e valutare.**

Il programma si è attivato su richiesta della Prefettura per sollecitare un pronto intervento da parte dell'Azienda sulle problematiche da loro rilevate sulle dipendenze dei giovani.

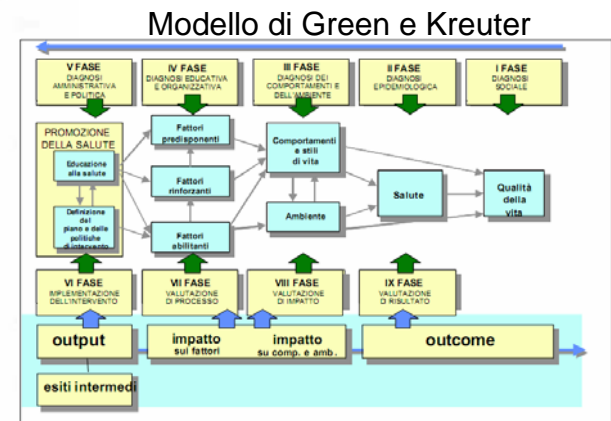
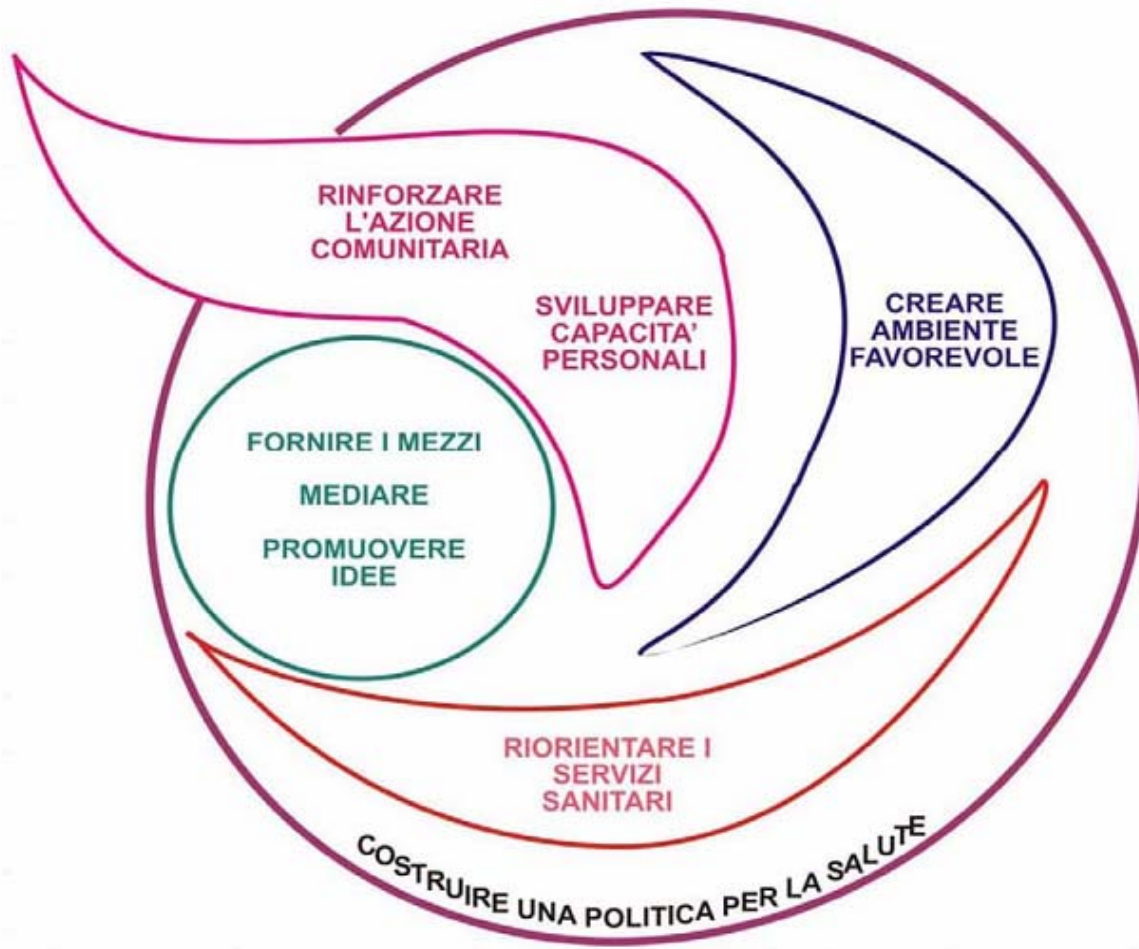
Prefettura

Azienda Sanitaria

Richiesta di un Modello Direttivo
con interventi informativi nelle
classi da parte di esperti

In che modo
programmare gli interventi
di promozione della
salute? Quanto peso
gioca l'estemporaneità?
Che modello di
progettazione è possibile
seguire?

ELEMENTI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE PER LA PIANIFICAZIONE



IL CICLO DELLA PIANIFICAZIONE DI UN INTERVENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE

Progettazione

1. Punto iniziale e punto finale desiderato
2. Aiuta a dirigere le risorse
3. Processo critico per un programma di promozione efficace ed appropriato

Modello Partecipativo

1. La comunità analizza la situazione, definisce problemi, obiettivi e strumenti per raggiungerli
2. Permette il cambiamento dei livelli di empowerment della comunità e mette gli individui ed i gruppi in grado di esprimere e soddisfare i propri bisogni

Programmazione

Prende decisioni strategiche generali e specifiche sulla base della raccolta dati e dell'analisi delle informazioni



Indagine qualitativa con questionari strutturati e focus group

Scelta della fascia d'età, delle sostanze d'uso e degli istituti scolastici a cui rivolgersi; affrontare tema dipendenze con dirigenti scolastici, insegnanti forze dell'ordine, educatori degli enti locali.

Breve termine: incremento conoscenze, cambiamento norme sociali, cambiamento atteggiamenti e credenze, creazione di politiche supportive e miglior accesso alle risorse;

Medio termine: cambiamento dei comportamenti, modifiche nelle condizioni di vita e nell'ambiente con potenziamento fattori protettivi;

Lungo termine: espansione della consapevolezza della salute, miglioramento della salute e aumento della qualità della vita

Programmazione delle azioni

Attuazione e implementazione

Valutazione

P
A
R
T
E
C
I
P
A
Z
I
O
N
E

Analisi dei bisogni di salute

Scelta delle priorità

Definizione degli obiettivi

Programmazione delle azioni

Attuazione e implementazione

Valutazione

PROGRAMMAZIONE DELLE AZIONI

- creazione di un gruppo di riferimento e di una scuola Polo
- coinvolgimento degli studenti a uno spettacolo
- somministrazione di un questionario a 2000 studenti
- elaborazione dei dati
- identificazione delle priorità di azione
- definizione degli obiettivi a breve, medio e lungo termine
- definizione dei fattori predisponenti, rinforzanti e abilitati
- seminario di formazione per stakeholders
- analisi organizzativa “Scuole che promuovono salute”

TIPOLOGIA DI SOSTANZE USATE

Tipo di sostanza	No	Si e Almeno una volta
Alcol	43,0%	57,0%
Tabacco	55,0%	45,0%
Cannabis	86,1%	13,9%
Cocaina	97,4%	2,6%
Ecstasy	98,3%	1,7%
Eroina	98,8%	1,2%

Risultati emersi dal questionario

EFFETTI DELLE SOSTANZE PER TIPOLOGIA DI GENERE E DI SCUOLA

Genere	Fanno bene e/o Non fanno né bene né male	Fanno male e/o Fanno molto male	Non so
Maschi	7,0%	88,7%	4,3%
Femmine	14,1%	79,1%	6,8%

Tipo di scuola	Fanno bene e/o Non fanno né bene né male	Fanno male e/o Fanno molto male	Non so
Istituti professionali	16,8%	74,6%	8,6%
Istituti tecnici	7,6%	88,7%	3,7%
Licei	7,4%	88,3%	4,3%

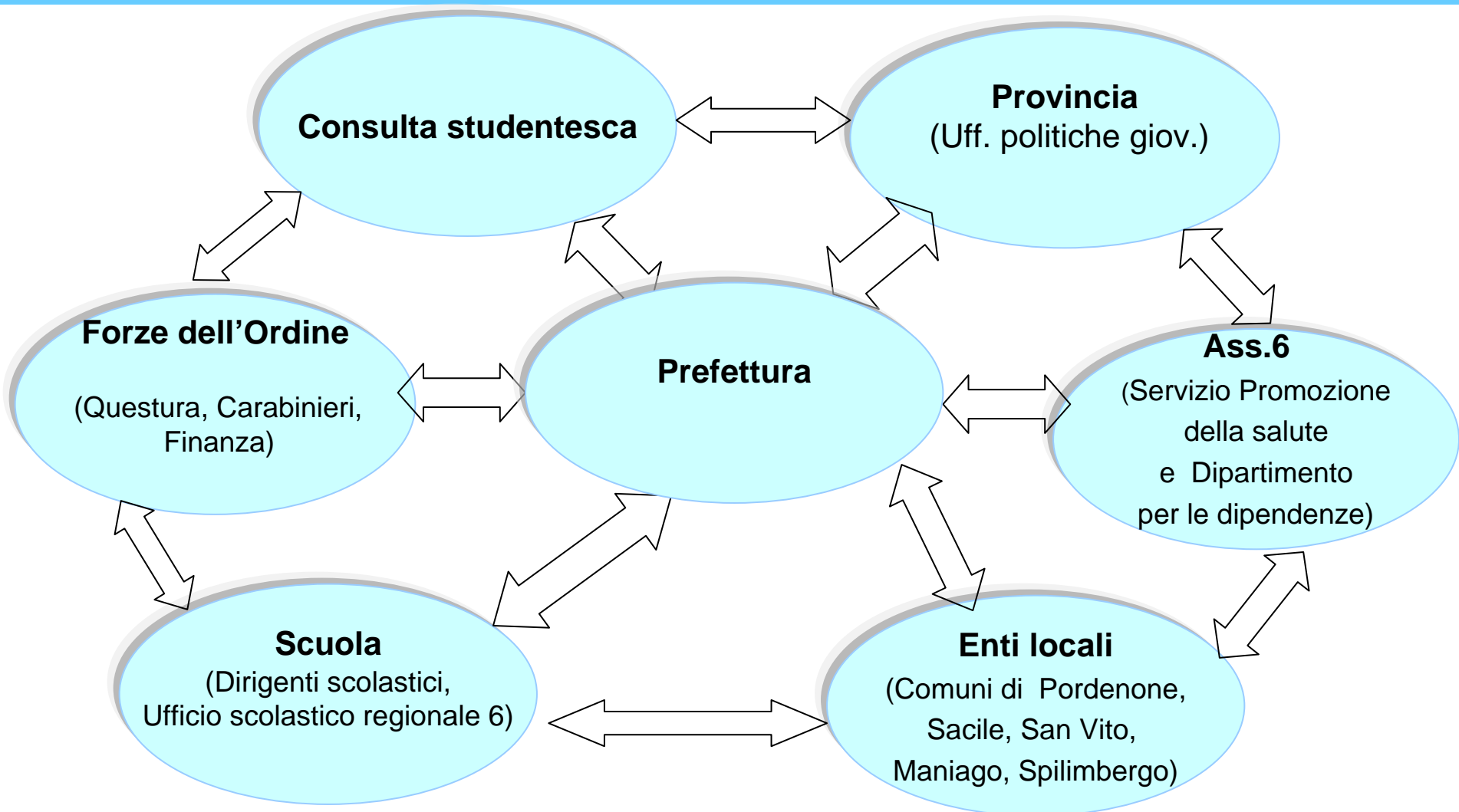
Risultati emersi dal questionario

IN QUALE CONTESTO TI SENTI PROPRIO BENE?

Tipo di contesto	% di scelte
Amici	76,8%
In Famiglia	54,5%
Gruppi sportivi	34,1%
In Classe	27,8%
Discoteca	12,2%
A Scuola	11,5%
Nel Quartiere	9,2%
Gruppi Informali	7,6%
Gruppi Culturali	6,5%
Gruppi Volontariato	4,0%
Da nessuna parte	2,5%

Risultati emersi dal questionario

RIDEREMO TRA 20 ANNI MODELLO PARTECIPATIVO



COSA VOGLIAMO RAGGIUNGERE?

**Sviluppare il senso
critico sui
determinanti di
salute tra i giovani**

**Migliorare la
percezione di
autoefficacia tra i
giovani**

**Accrescere la
consapevolezza dei
giovani sul rischio
dell'uso di sostanze**